



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Roma, 28 maggio 2002

Protocollo: 101558/IV/02

Rif.:

**Alle Direzioni Regionali
dell' Agenzia delle dogane**

LORO SEDI

Allegati:

e, per conoscenza:

**All' Ufficio del Coordinamento
Legislativo - Finanze**

ROMA

Al Dipartimento per le Politiche Fiscali

ROMA

All' Avvocatura Generale dello Stato

ROMA

**Agli Uffici di diretta collaborazione
del Direttore**

SEDE

**All' Area Personale, Organizzazione
e Informatica**

SEDE

**All' Area Gestione Tributi
e Rapporti con gli Utenti**

SEDE

**All' Area Verifiche e Controlli tributi
doganali e accise, laboratori chimici**

SEDE

**Al Servizio Autonomo Interventi nel
Settore Agricolo**

SEDE

**OGGETTO: istruzioni per la istituzione di un "Team" di esperti in materia di
contenzioso tributario presso le Direzioni Regionali dell' Agenzia
delle dogane.**

1

Istituzione di un Team di esperti in materia di contenzioso tributario.

Si ritiene utile che, presso ciascuna Direzione Regionale, si provveda ad istituire un Team di esperti in materia di contenzioso tributario, al fine di:

1. ottimizzare la gestione del contenzioso tributario inerente alle vertenze ritenute, a livello regionale, di maggior rilievo;
2. elevare il livello di professionalità dei funzionari incaricati della difesa tecnica dell'Agenzia delle dogane;
3. favorire la circolazione delle esperienze maturate, nello specifico settore, in ambito regionale.

In particolare, l'istituzione del predetto Team consentirà ad ogni Direzione Regionale di svolgere direttamente, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs 31 dicembre 1992, n. 546, attività defensionali di carattere processuale in ordine a tutte le vertenze tributarie che, secondo quanto previsto ai paragrafi nn. 3.2. e 13 della circolare n. 26/D del 4 aprile 2002, riterrà opportuno avocare a sé, nonché in relazione a quelle che verranno, comunque, ritenute meritevoli di particolare attenzione.

2.

Composizione del Team.

Il Team di esperti in materia di contenzioso tributario è opportuno sia costituito da:

1. un coordinatore, nella persona del responsabile dell'Area Affari giuridici e contenzioso;
2. un Gruppo interno di esperti, composto da almeno tre funzionari, opportunamente selezionati tra quelli in servizio presso gli Uffici della Direzione Regionale.

Il Team si avvarrà di una rete di referenti esterni composta dai funzionari che, presso gli Uffici, sono incaricati della trattazione del contenzioso.

I funzionari facenti parte del Gruppo interno a ciascuna Direzione Regionale dovranno, evidentemente, essere scelti tra i funzionari più dotati di specifica professionalità.

3. Compiti del Team.

Il Team si riunirà almeno una volta al mese al fine di individuare le vertenze:

1. meritevoli di essere avvocate all'attività defensionale delle Direzioni Regionali le quali delinearanno ed adotteranno, per le stesse, efficaci strategie;
2. per le quali si profilerà opportuno svolgere attività di supervisione, con facoltà d'intervento in udienza, nonché di indirizzo per memorie difensive.

Il Team curerà, altresì, la creazione e gestione di una banca dati nella quale saranno riportate decisioni, sentenze, ordinanze e quant'altro possa risultare utile divulgare agli Uffici, per la tutela giudiziaria degli interessi dell'Agenzia.

I dati contenuti nella predetta "banca" dovranno essere, con cadenza periodica, immessi nel sito intranet della Direzione Regionale, in uno spazio dedicato ai lavori del Team; l'avvio di tale immissione dovrà essere, tuttavia, sospeso in attesa che gli Uffici Centrali dell'Agenzia abbiano provveduto alla progettazione di uno spazio *intranet* uniforme per i Team di tutte le Direzioni Regionali.

3.1. Compiti del coordinatore.

Sarà compito del coordinatore:

1. organizzare, presiedere e dare impulso al funzionamento del Team;
2. relazionare, con cadenza almeno semestrale, il Direttore Regionale circa i risultati raggiunti dal Team e suggerire eventuali modifiche ed adeguamenti alla struttura del Team;
3. proporre al Direttore Regionale l'avvocazione delle vertenze che, per la loro importanza e/o complessità, sono meritevoli di essere seguite dalla Direzione Regionale;
4. con riferimento alle vertenze avvocate, delegare per gli atti processuali, nonché per la partecipazione alle udienze, componenti del Gruppo interno, ovvero componenti della "rete" di referenti;

5. valutare l'attività contenziosa espletata dagli Uffici dipendenti, sia in termini quantitativi che qualitativi e, quindi, promuovere gli opportuni interventi migliorativi, segnalando al Direttore Regionale le azioni necessarie per la rimozione di ostacoli alla migliore gestione del contenzioso;
6. promuovere, d'intesa con il Responsabile dell'Area Personale, Organizzazione e Informatica della medesima Direzione, l'organizzazione di periodici seminari a livello regionale, ovvero interregionale - in collaborazione con altri Team - al fine di agevolare la diffusione delle crescenti conoscenze nella specifica materia, nonché di sollecitare il confronto professionale tra gli addetti al settore.

3.2.

Compiti del Gruppo interno di esperti.

Il Gruppo interno di esperti curerà:

1. la stesura, su designazione del Coordinatore, degli atti processuali afferenti ai procedimenti avvocati dalla Direzione Regionale;
2. la partecipazione, mediante i propri componenti, alle udienze relative ai giudizi avvocati dalla Direzione Regionale;
3. limitatamente alle vertenze assoggettate alla supervisione del Team, la predisposizione di indirizzi scritti utili per la redazione delle memorie illustrative che l'ufficio interessato potrà depositare, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 546/92, alla Commissione tributaria dinanzi alla quale è incardinata la causa;
4. la compartecipazione, in sede di trattazione orale delle vertenze per le quali verrà ritenuta opportuna la supervisione del Team, di uno degli esperti del Gruppo medesimo, ove strettamente necessario;
5. la tenuta della banca dati del Team;
6. l'approfondimento di tematiche oggetto del contenzioso tributario, al fine di predisporre sintesi aggiornate della normativa, della giurisprudenza e della dottrina da diffondere presso gli Uffici nel corso di periodici incontri e percorsi formativi *inter* ed *intra* regionali.

3.3. Compiti dei referenti esterni.

I funzionari componenti la "rete" dei referenti esterni avranno il compito di:

1. segnalare al Direttore dell'ufficio di appartenenza le cause di maggiore rilievo, per le quali appare opportuno richiedere l'avocazione da parte della Direzione Regionale, ovvero la supervisione del Team;
2. concorrere con il Gruppo interno alla determinazione delle strategie defensionali da assumere nelle cause avocate dalla Direzione Regionale;
3. curare, ove specificamente delegati, la difesa presso le Commissioni Tributarie delle vertenze avocate dalla Direzione Regionale;
4. fornire supporto anche logistico alle attività del Team;
5. promuovere e curare il proprio aggiornamento professionale.

4. Coordinamento nazionale.

Referente nazionale di ciascun Team sarà l'Area Centrale Affari giuridici e contenzioso la quale curerà, a livello nazionale, di:

1. mantenere uniformi le strategie d'azione dei diversi Team;
2. divulgare i risultati da quest'ultimi raggiunti;
3. fornire qualificato supporto su argomenti o problemi meritevoli di particolare attenzione o di controversa interpretazione.

* * *

I Signori Direttori vorranno, altresì, valutare, alla luce delle specifiche realtà regionali, l'opportunità e la praticabilità di affidare al Team forme più o meno pregnanti di supervisione sulle vertenze rimesse alla cognizione di Organi giurisdizionali diversi da quelli di cui all'art. 1 del D.lgs n. 546/92; in tale ottica vorranno, altresì, valutare la possibilità di affidare al Team la conduzione degli incontri periodici con l'Avvocatura, previsti nel Protocollo d'intesa del 10 maggio 2001.

Il Direttore

Mario Andrea Guaiana